



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
VIG_6_2011	
2	Titolo del progetto
"FAMIGLIA COME"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Paola
	Cognome Rella
	Recapito telefonico 3395270925
	Recapito e-mail Rella.paola@gmail.com
	Funzione coordinatore
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input checked="" type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA VIGOLO VATTARO	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
VIGOLO VATTARO	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	PROMOZIONE SOCIALE ORIZZONTI COMUNI APS
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	10/11/2010	20/12/2010
2	organizzazione delle attività	01/06/2011	30/07/2011
3	realizzazione	01/09/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	20/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

ISTITUTO COMPRENSIVO VIGOLO VATTARO E ALTOPIANO DELLA VIGOLANA

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input checked="" type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input checked="" type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Ascolto e raccolta di bisogni/dialogo inter-generazionale / responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti/supporto alla genitorialità. 2 Con le conferenze ci si pone l'obiettivo di dar voce alla comunità adulta del territorio per stabilire un dialogo con le famiglie, per informare, sensibilizzare, fornire risposte a bisogni specifici, far emergere situazioni di disagio. 3 Formazione/Educazione. Formare insegnanti e genitori, educare alla diversità. 4 Interculturalità/Multiculturalità. Valorizzare le risorse della diversità, far conoscere e capire culture diverse. 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il progetto si inserisce in una logica di miglioramento dei livelli di inserimento sociale nella realtà territoriale, dei ragazzi e delle loro famiglie, con particolare attenzione alla problematica dell'adozione, della nuova famiglia (fatta di separazioni e ricomposizioni di nuove famiglie allargate) e della multiculturalità. In presenza di dinamiche sociali/famigliari diverse dal passato ci si propone di conoscere la realtà della famiglia nel contesto odierno e locale cercando di far emergere le problematiche più frequenti, di confrontarsi ed insieme cercare di dare gli strumenti e/o risposte più efficaci per migliorare.

E' stato pensato secondo criteri di responsabilità sociale, razionalità, efficienza superando interventi semplicemente assistenzialistici, per offrire risposte concrete alle persone del territorio partendo dai loro effettivi bisogni in una logica di prevenzione del disagio sociale.

Il percorso è strutturato su due piani d'azione:

- **FORMATIVO E DI CONFRONTO** : incontri con le famiglie in cui introdurre le tematiche sopra menzionate e che permettono anche di acquisire conoscenza diretta dei bisogni percepiti dagli intervenuti;

Questi incontri ha come tema "l'educazione alla complessità": la complessità è la categoria interpretativa della società contemporanea. Per questo è un settore interdisciplinare in cui sociologia, psicologia e pedagogia devono convergere. La numerosità delle evidenze etiche richiede condivisione e nuove azioni educative.

Metodologia: incontri di tipo conferenziale attraverso un percorso di prospettiva di solidarietà, dei significati dell'emigrazione e dell'integrazione anche quotidiana. Stimolare oltre alla discussione anche la curiosità e l'affiorare delle incertezze, paure e bisogni delle persone direttamente coinvolte in una logica di analisi dei bisogni del territorio.

- **LABORATORI ESPERIENZIALI**: attività psicopedagogiche- esperienziali attraverso cui insegnare ai ragazzi ad acquisire significati, abilità relazionali ed emozionali. I laboratori si terranno durante l'orario scolastico

Queste attività si concretizzeranno nell'educare alla "reciprocità": avvalorare la dignità dell'altro attraverso percorsi strutturati esperienziali e di significato tesi ad insegnare ai giovani a considerarsi come uno tra gli altri e gli altri come riferimenti e specchi di se stessi e dell'educare alla "pace: pace non è assenza di guerra ma interiorizzazione e promozione del rispetto reciproco , accettazione delle differenze e più in generale l'educazione alla condivisione dei valori della comunità e del nostro prossimo.

L'intero progetto è quindi rivolto alle **FAMIGLIE** ed ai **RAGAZZI** della prima media (11 -12 anni)

Le serate saranno condotte da esperti che ancora non sono stati del tutto individuati. Al momento sono stati presi contatti con lo psicologo e sociologo Richjard Unterrichter dell'associazione Psicologi di Base.

I laboratori saranno condotti dagli psicologi dell'associazione di promozione Sociale "Psicologi di Base" .

Il percorso formativo e di confronto, dedicato alle famiglie, è aperto a tutta la comunità ed al suo interno sarà possibile discutere, grazie all'apporto dei genitori dei ragazzi partecipanti ai laboratori, anche quanto emerso dai laboratori stessi. Si terrà presso l'auditorium della scuola.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Si realizzeranno probabilmente quattro serate stile conferenza rivolte alla comunità adulta su temi specifici:

- una serata (con esperto ancora da individuare) sul tema dell'adozione, una realtà presente sul nostro territorio;
- una serata (con esperto ancora da individuare) sul tema delle nuove realtà famigliari (famiglie di separati, famiglie con papà e mamme che si risposano e che generano nuove famiglie),
- una serata con "associazione psicologi di base" sulla mutata realtà anche del nostro territorio con la presenza di molte famiglie di stranieri che vivono già da tempo sull'altopiano,
- una serata con "associazione Cuamm" informativa sul tema della domanda sanitaria del bambino/adolescente immigrato.

Parallelamente si realizzeranno dei laboratori tematici rivolti a ragazzini della scuola secondaria di 1° grado anno scol 2011-2012 (circa 50 ragazzini) sul tema dell'intercultura gestiti dall'associazione "psicologi di base" che prevedono attività di gruppo in cui entra in gioco l'attività del "fare con l'altro" dove l'altro può anche essere di origine diversa superando barriere etnico-culturali in un ambiente strutturato e facilitante.

Un altro incontro informativo sarà rivolto ai ragazzini della scuola media gestito da associazione Cuamm, sul tema delle differenze culturali tra adolescenti del territorio e adolescenti di diverse zone d'Africa.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I risultati che i soggetti del progetto auspicano di ottenere sono quelli di informare, conoscere, capire.

Informare e conoscere su argomenti dei quali ancora c'è poca conoscenza per capire anche il perché dei cambiamenti della nostra epoca e per aumentare consapevolezza sulla mutata realtà sociale dell'Altopiano.

Affrontare argomenti che stimolino un dibattito intergenerazionale ed interculturale l'idea che nello stesso periodo si attivino due percorsi separati ma che trattano argomenti simili proponendoli alla comunità adulta ed alla comunità giovanile, speriamo possa favorire un dialogo all'interno delle stesse famiglie, mettendo a confronto genitori che partecipano alle serate informative e figli che partecipano ai laboratori dentro la scuola.

Favorire un confronto tra la nostra realtà e quella di altre parti del mondo, le serate gestite dall'associazione Cuamm permetteranno la

conoscenza ed il confronto con realtà diverse, più complicate.

Utilizzare quanto emerso nelle serate e nei laboratori e riflettere sulle diverse possibili risposte.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto che si intende realizzare consiste in due percorsi paralleli: uno rivolto alle famiglie ed uno ai ragazzi delle scuole medie. Il primo sui temi della nuova famiglia (es. quella di stranieri residenti sul nostro territorio, con separazioni, nuove ricomposizioni familiari ecc. Il percorso rivolto ai ragazzi lavorerà sull'intercultura e sull'inserimento degli stranieri in classe collaborando e mescolandosi per superare barriere tecnico-culturali in un ambiente facilitante.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare INSEGNANTI	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 50
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare INSEGNANTI	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 150
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Si somministrerà questionario ai partecipanti.
2	Valutazione della partecipazione della comunità che sarà indicatore dell'interesse.
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0,00		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0,00		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0,00		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 20 Tariffa oraria 50	1000		
5 Pubblicità/promozione	200		
6 Viaggi e spostamenti	0,00		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0,00		
8 Tasse / SIAE	0,00		
9 Altro 1 - Specificare	0,00		
10 Altro 2 - Specificare	0,00		
11 Altro 3 - Specificare	0,00		
12 Altro 4 - Specificare	0,00		
13 Altro 5 - Specificare	0,00		
14 Altro 6 - Specificare	0,00		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0,00		
Totale A	1.200,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) NESSUNO	0,00		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali) NESSUNO	0,00		
3 Incassi da iscrizione	0,00		
4 Incassi di vendita	0,00		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	1.200,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali), Comunità Valle Alta Valsugana, Comuni	400,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) NESSUNO	0,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale	200,00		
4 Autofinanziamento NESSUNO	0,00		
5 Altro - Specificare NESSUNO	0,00		
6 Altro - Specificare NESSUNO	0,00		
Totale	600,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
1.200,00 Euro	400,00 Euro	200,00 Euro	600,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	33,30 %	16,70 %	50,00 %